



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.29

XI Legislatura

9 maggio 2023

Seduta della VI Commissione Consiliare Permanente del 9 maggio 2023 -ore 10.00-

Presidenza della Presidente Fiola (PD).

L'anno duemilaventitre, il giorno 9 del mese di maggio, alle ore 10.00, la VI Commissione Consiliare Permanente è stata convocata presso la "Sala Riunioni" sita al secondo piano dell'Isola F/13, Centro Direzionale di Napoli, con il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni della Presidente;
- 3) Proposta di legge -Reg.Gen.n.109- ad iniziativa del consigliere Picarone, recante:

"Istituzione del servizio di sociologia del territorio della Regione Campania";
Esame.

- 4) Reg. Gen. n.313/II- ad iniziativa del Presidente della Giunta Regionale, recante: Verbale di Giunta regionale del 19 aprile 2023. *"Proposta di Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva 2023/2025"*.

Parere;

- 5) Reg. Gen. n.314/II- ad iniziativa della Giunta regionale- Assessore alle Politiche Sociali, recante:

Verbale di Giunta regionale del 19 aprile 2023. *"Nuove linee operative relative a requisiti e procedure per l'iscrizione nel Registro dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza"*;
Parere.

Per la Giunta Regionale partecipa:

Rosanna Romano (Direttore Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo)

Roberta Sora (Funzionario EQ Direzione Politiche Culturali e Turismo)

Assistono alla seduta:

Il dirigente II UD, Enrico Gallipoli
la funzionaria verbalizzante Mariagrazia Galeotalanza
l'istruttrice amministrativa Girolama Iazzetta

La seduta ha inizio alle ore 10.40.

PRESIDENTE (Fiola): Buongiorno a tutti. Verificata la validità della Seduta ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, dichiaro aperta la seduta della VI Commissione Consiliare.

Punto 1)

"Approvazione verbale della seduta precedente".

PRESIDENTE (Fiola): processo verbale n. 28/XI Leg.ra del 20 aprile 2023.

Se non ci sono obiezioni, lo diamo per letto ed approvato.

La Commissione approva all'unanimità.

Punto 2)

Comunicazioni della Presidente.

PRESIDENTE (Fiola): Comunico che alla Commissione è stato notificato il Decreto numero 54 del 3 maggio 2023. Con DPCR n.54 la Commissione viene ricostituita a seguito della sostituzione del consigliere Giuseppe Sommese con la consigliera Roberta Gaeta del medesimo Gruppo.

La Commissione prende atto.

Comunico che sono stati assegnati, per parere, i seguenti provvedimenti:

-Reg. Gen. n.293- Proposta di legge ad iniziativa dei consiglieri Cammarano, Ciampi e Saiello, recante: *"Disciplina delle attività di agri nido e agriasilo. Modifiche*



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.29

XI Legislatura

9 maggio 2023

alla legge regionale 30 marzo 2012, n. 5 (Norme in materia di agricoltura sociale e disciplina delle fattorie e degli orti sociali e modifiche alla legge regionale 7 marzo 1996, n. 11);

-Reg. Gen. n. 313-II- ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale, recante: Verbale di Giunta regionale del 19 aprile 2023. *“Proposta di Programma triennale di interventi per l’attività cinematografica e audiovisiva 2023/2025”;*

-Reg. Gen. n. 314-II- ad iniziativa della Giunta regionale- Assessore alle Politiche Sociali, recante:

Verbale di Giunta regionale del 19 aprile 2023. *“Nuove linee operative relative a requisiti e procedure per l’iscrizione nel registro dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza”.*

Non ci sono obiezioni.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE (Fiola):

Procediamo con il terzo punto all’ordine del giorno:

Punto 3) Proposta di legge -Reg.Gen.n.109- ad iniziativa del consigliere Picarone, recante: *“Istituzione del servizio di sociologia del territorio della Regione Campania”;* Esame.

La proposta di legge istituisce, nel sistema dei servizi sociali della Regione, il Servizio di sociologia del territorio, da garantirsi in ogni Ambito territoriale per fronteggiare e prevenire i fenomeni di disagio relazionale in famiglia, nella scuola e nella comunità.

Segnalo che sono pervenuti n. 5 emendamenti a firma del consigliere

Picarone e n. 1 emendamento a firma del consigliere Iovino.

Sono arrivati alcuni emendamenti tecnici che provvederemo a riformulare per la Seduta della Commissione Bilancio oppure del Consiglio regionale, che non alterano gli emendamenti e il testo che andremo ad approvare.

PRESIDENTE (Fiola): Procediamo all’esame dell’articolato.

Articolo 1. Emendamento 1.1 Picarone.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all’unanimità.

Articolo 1. Emendamento 1.2 Picarone.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all’unanimità.

Passiamo all’approvazione dell’articolo 1, così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all’unanimità.

Articolo 2. Emendamento 2.1 Iovino, che faccio mio.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all’unanimità.

Passiamo all’approvazione dell’articolo 2, così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all’unanimità.

Articolo 3.

Non sono pervenuti emendamenti.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.29

XI Legislatura

9 maggio 2023

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

Articolo aggiuntivo. Emendamento 3.0.1 Picarone.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

Articolo 4. Emendamento 4.1 Picarone.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

Passiamo all'approvazione dell'articolo 4, così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

Articolo 5. Emendamento 5.1 Picarone.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

Passiamo all'approvazione dell'articolo 5, così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

Articolo 6. Non sono pervenuti emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

Pongo in votazione l'intero articolato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Fiola): La Commissione designa relatore per l'Aula il consigliere Picarone (PD).

PICARONE (Partito Democratico):

Abbiamo, con questi emendamenti, modificato alcune cose, in realtà superiamo soprattutto l'osservazione relativa alla copertura finanziaria per l'istituzione del Servizio. Introduciamo un criterio di sperimentazione, pensiamo a dieci sociologi che debbono lavorare all'interno di uffici di piano dei Piani di zona per fare, appunto, questo lavoro di monitoraggio e di rilievi statistici del lavoro dei Piani di zona stessi in via sperimentale, con una sperimentazione di tre anni, al termine della quale questo gruppo di lavoro, un gruppo di lavoro di cui fanno parte anche i sociologi, per i quali è stabilito un compenso annuo di 30 mila euro, alla fine si vedrà anche il risultato di questo lavoro e si deciderà se continuare la sperimentazione, estenderla o lasciarla così. Sostanzialmente, limitiamo la spesa complessiva alla sperimentazione individuando dieci ambiti distribuiti sulle cinque Province di cui è composta la Regione Campania, quelle più significative per una sperimentazione.

Per superare anche i rilievi che sono stati fatti sulla prima legge che fu impugnata dal Governo e non andò avanti. Sostanzialmente, evitiamo i limiti di quell'impostazione.

PRESIDENTE (Fiola): Grazie consigliere Picarone. Si dà mandato alla struttura di procedere al coordinamento formale del testo ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento Interno di questo Consiglio regionale. Se non ci sono obiezioni, così resta stabilito.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.29

XI Legislatura

9 maggio 2023

Così resta stabilito.

PRESIDENTE (Fiola):

Procediamo con il quarto punto all'ordine del giorno:

Punto 4) Reg. Gen. n. 313/II - ad iniziativa del Presidente della Giunta Regionale, recante: Verbale di Giunta regionale del 19 aprile 2023. "Proposta di Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva 2023/2025", assegnato alla Commissione per il parere.

Per la Giunta c'è la dottoressa Romano.

La Giunta regionale, come disposto nella seduta del 19 aprile, ha trasmesso l'estratto del Verbale della seduta con il documento sub Allegato n.1, avente ad oggetto: "*Proposta di Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva 2023/2025*", assegnati con Reg. Gen. n. 313, per il parere della competente Commissione, che viene reso ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30 (Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva) che si pronuncia nei modi e nei tempi della L.R. n. 17/2005.

Abbiamo affrontato molte volte il tema in Commissione, anche con delle audizioni che hanno visto protagonisti gli stakeholders che girano attorno a questo mondo cinematografico, sappiamo che sono intervenute delle risorse finanziarie stanziare dalla Giunta proprio a seguito della pandemia Covid per finanziare un settore che ha tanto subito in questo periodo, quindi, da qui ci sono delle proposte che invito la dottoressa Romano se ci può relazionare. Avevamo

chiesto già in passato un confronto più assiduo ed una partecipazione più diretta da parte del Consiglio regionale, di questa Commissione in particolare, perché se siamo chiamati ad esprimere non un sentito, ma un parere, vorremmo essere coinvolti nei tempi e nei modi giusti. In questo caso, proprio perché ci sono delle esigenze del settore e anche per dare delle risposte a dei cittadini e degli imprenditori campani, e di questo ringrazio i componenti della Commissione, abbiamo, in tempi rapidissimi, provveduto all'approvazione di questo documento e di questo verbale, però vorremmo capire quali sono stati i criteri secondo il quale è stato fatto il riparto e come mai non è stata, così come avevamo chiesto, perché avevamo chiesto addirittura la convocazione di un tavolo che potesse discutere delle cose da fare prima della relazione di una proposta alla Giunta, proprio perché c'erano state delle osservazioni anche nei tempi e nei modi e in alcuni casi per la programmazione ritardata di queste risorse, quindi, avevamo chiesto, non oggi, ma ricordo già nel 2021 e nel 2022 un tavolo da tenersi tra Consiglio e Giunta proprio con tutte le parti sociali. Non so se il tavolo è stato fatto, di fatto la Commissione non è stata resa partecipe dei lavori che sono stati fatti, né è arrivato un verbale e una spiegazione sistematica di quali fossero stati i criteri secondo i quali è stato fatto il riparto. Cedo la parola alla dottoressa Romano che spero possa spiegare meglio, innanzitutto ai commissari che dovranno votare la delibera, quali sono stati i criteri per il riparto. Grazie.

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo): Grazie per la possibilità che la Commissione, la Presidente, ci dà di illustrare il documento.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrare n.29

XI Legislatura

9 maggio 2023

Come sapete, la Legge nasce nel 2016 per volontà del Presidente della Giunta regionale, con un lavoro molto articolato, fatto con un Comitato promotore della Legge che era rappresentativo di tutta una serie di realtà, sia del mondo degli esercizi cinematografici, sia del mondo della produzione sia del mondo della promozione. Sono le aree che ritrovate all'interno del documento.

È una Legge che non c'era nella nostra Legislazione regionale, avevamo una Legge sullo spettacolo, la Legge 6, che aveva come segmento anche il supporto agli esercizi cinematografici. Come sapete, nelle precedenti Amministrazioni erano state stanziare delle risorse dedicate, con i fondi del programma operativo complementare, che non afferivano alla mia direzione, che sono andati persi perché non sono stati utilizzati. Sull'onda di questo fallimento è stato chiesto, da questo Comitato al presidente De Luca, di attivare un processo virtuoso, questo processo virtuoso ha dato vita alla Legge nel 2016. Il primo finanziamento si è avuto nel 2017. Da allora, la Legge è stata sempre finanziata con una dotazione del Bilancio regionale di 5 milioni di euro, tranne che per due anni, dove l'Assessorato al Bilancio ha individuato delle risorse dedicate dal Fondo Statale per il mondo delle imprese che abbiamo potuto erogare in tempi stretti, attraverso la *Film Commission*, proprio perché non si voleva far mancare la continuità a quest'esperienza, continuità che dai dati, credo qualcosa ci sia anche nel documento, è continuamente in crescita, dal 2017 al 2022 abbiamo avuto effetti economici dal mondo audiovisivo per circa 150 milioni, a fronte di 35-40 milioni investiti.

È un settore fortemente in espansione sia per le professioni sia per le produzioni sia per l'area della fornitura di servizi sia per il mondo dell'artigianato, della produzione audiovisiva, del montaggio video, per esempio, se si vede alla presenza di studenti all'Accademia di Belle Arti e agli Istituti specializzati dell'Università, è fortemente in crescita.

PRESIDENTE (Fiola): Questo l'abbiamo affrontato nelle varie audizioni, lei non c'era, ha mandato un suo collaboratore che non so se le ha riferito i termini dell'audizione. Sappiamo anche che c'è un progetto per un impianto che si occuperà di tutto quello che è l'audiovisivo a Bagnoli, sappiamo l'interesse del presidente De Luca verso questo settore, verso questi operatori che stanno uscendo, pian piano, da questa forte crisi e l'impegno di *Film Commission*, che ha portato a Napoli grandi produttori e si spera che le produzioni saranno sempre più territoriali. La domanda è: il riparto.

La delibera è divisa in quattro punti, secondo quale criterio è stato stanziato l'importo per ogni riparto? Non so se c'è qualche commissario che vuole intervenire e fare qualche altra domanda. Iovino, prego.

IOVINO (Italia Viva): Mi scuso per il ritardo, c'era un po' di traffico. Naturalmente, anche a me è caduto subito l'occhio sul riparto, quelli che contano sono i numeri. È una programmazione che si avvia dal 2017, rispetto a una serie di numeri, rispetto a una scelta strategica di una norma che viene approvata e poi viene finanziata, se c'è una storia rispetto a quella che è la programmazione o se c'è un documento rispetto al quale si fa una scelta anziché



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.29

XI Legislatura

9 maggio 2023

un'altra. Non è solo il fatto di uscire dalla crisi o di dare la possibilità di avere un riparto che si rifà ad un pezzo sulle opere audiovisive, un altro pezzo riguarda festival, rassegne e premi. C'è un elenco di festival, rassegne e premi che viene finanziato? C'è stato per il passato?

Hai fatto una domanda utile: cosa resta sui territori rispetto alla rappresentanza di ognuno di noi, per quanto riguarda delle scelte strategiche?

A me sta bene Bagnoli, non ho niente contro Bagnoli, è a me cara Bagnoli. Capire che c'è dentro, in pancia a queste scelte.

Festival, rassegne e premi possono significare tutto e niente.

PRESIDENTE (Fiola): Ho avuto modo di parlare con alcuni di voi, dalle domande che mi avete fatto non ho saputo darvi delle risposte proprio perché non le avevo neanche io, il confronto non c'è stato, per questo ho chiesto la presenza della dottoressa Romano.

IOVINO (Italia Viva): Spesso ci chiedono: ho un festival, ho una rassegna, me lo finanziate?

Diciamo sempre che non finanziamo, oggi ho scoperto che qualcosa lo finanziamo e potrò anche dire la scelta qual è, se abbiamo fatto uno anziché un altro.

Fanno una rassegna di tutti gli audiovisivi campani, anziché farne uno a Saviano o a Somma, si mettono insieme e lo fanno campano, anche questa può essere una proposta.

PRESIDENTE (Fiola): Consigliere Mocerino, prego.

MOCERINO (De Luca Presidente): Grazie Presidente. Condivido le osservazioni mosse dalla presidente Fiola e dal collega Iovino e al netto di questo, considerando che sono delle osservazioni puntuali che entrano nel merito giustamente, avendone il diritto prima ancora di sapere, di capire. Mi rifaccio all'introduzione del presidente Fiola quando ha parlato di condivisione o, per meglio dire, di mancata condivisione. Credo che sia un punto sul quale porre l'attenzione, porre l'attenzione sul senso, sulla valenza, sul significato del nostro impegno in Commissione e della valenza della Commissione stessa, come tutte le altre Commissioni.

Le Commissioni non credo che abbiano una funzione meramente formale, credo che abbiano, perché è attribuita loro dalla Legge, una funzione sostanziale nell'iter legislativo, una funzione che viene meno o viene messa in condizione di non essere praticata se al sorgere delle condivisibilissime idee e progettualità che gli Assessorati e le Direzioni generali mettono in campo, la funzione non viene svolta, non c'è data la possibilità. Alla fine, potremmo anche dare un apporto peggiorativo, è capitato, ma ci si dia la possibilità di farlo. Non è una concessione, né una richiesta.

(Intervento fuori microfono)

MOCERINO (De Luca Presidente): Non siamo dei semplici passacarte, siamo delle persone democraticamente elette e chiediamo di compiere il proprio lavoro e il proprio dovere.

Ribadisco e concludo: non è una richiesta, non è una concessione.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.29

XI Legislatura

9 maggio 2023

PRESIDENTE (Fiola): Grazie consigliere Mocerino. Dottoressa Romano.

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo): Sono partita da lontano, non ero mai venuta, quindi, sembrava giusto e corretto contestualizzare. Non è un problema. Come Direttore Generale, come ben sapete, ho una funzione meramente amministrativa e tecnica, per tutte le questioni di carattere politico...

PRESIDENTE (Fiola): Non è una questione di carattere politico. La voglio subito fermare, non è una questione di carattere politico, in Commissione affrontiamo le questioni amministrative, amministrativamente le avevamo chiesto un confronto.

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo): Se non mi è consentito di parlare, mi devo alzare e devo andare via.

PRESIDENTE (Fiola): Dottoressa, lei fa il Direttore Generale, non penso che possa decidere di abbandonare la Commissione, se lei abbandona la Commissione è responsabilità sua che questa mattina il Presidente non può portare la delibera in Giunta.

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo): Ho fatto il mio dovere.

PRESIDENTE (Fiola): Anche noi, tutti i giorni. Il suo dovere è farla approvare dalla Commissione.

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo): Se lei non mi fa parlare, non posso fare il mio dovere.

PRESIDENTE (Fiola): Lei sta dicendo cose errate, non è una questione politica. Lei ha mandato un suo collaboratore all'audizione scorsa, non è mio dovere riferirle quello che la Commissione ha deciso.

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo): Di quando stiamo parlando?

PRESIDENTE (Fiola): Dottoressa, è venuto il dottor Uccello. Le consegno il verbale, così sa anche di quello che abbiamo discusso e di tutte le lamentele che ci sono state.

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo): È andato in pensione il dottor Uccello.

PRESIDENTE (Fiola): Si figuri di quanto tempo fa stiamo parlando.

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo): È stato approvato.

PRESIDENTE (Fiola): Approviamo per un senso di responsabilità verso i nostri cittadini, anche se a volte non condividiamo, approviamo per un senso di responsabilità nei confronti dei nostri cittadini che non possono stare alle nostre *querelle* amministrative, politiche, chi fa il proprio dovere e chi non fa il proprio dovere.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.29

XI Legislatura

9 maggio 2023

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo della Campania): Vorrei spiegare il documento.

PRESIDENTE (Fiola): Dottoressa, l'ho fermata perché vogliamo sapere, non politicamente, amministrativamente le scelte che sono state fatte, che entrano anche nella funzione politica, perché l'indirizzo politico non è degli uffici, l'indirizzo politico lo fa la politica, gli uffici mettono in pratica quello che è l'indirizzo politico.

Il collega Mocerino, e sono d'accordo con lui, diceva che non è né una concessione, né una richiesta, abbiamo il diritto di sapere l'indirizzo politico che è stato dato alla direzione qual è, e possiamo esprimere se siamo d'accordo o meno?

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo della Campania): Come vedete, le percentuali che sono state indicate, desumono dall'osservazione fatta in questi anni dell'applicazione della Legge, quindi, le domande presentate, le istanze presentate e soprattutto l'efficacia di queste istanze, cioè come sono state rendicontate, come sono state portate avanti e la produzione che è stata realizzata.

I campi sono definiti dalla Legge: sviluppo, produzione, opere audiovisive con la produzione, la promozione e l'esercizio sono definiti in Legge, quindi, non le definiamo noi.

Le percentuali sono date da un fondo regionale, che sono 5 milioni. La percentuale per quanto riguarda la *Film Commission*, del 5 per cento, è data dalla Legge, quindi, non abbiamo alcuna facoltà di modificarla.

Rispetto ai 5 milioni, abbiamo avuto una relazione da *Film Commission*, che è la relazione dei fabbisogni che nella Legge è prevista e insieme con la *Film Commission* abbiamo elaborato il documento che è stato mandato ufficialmente, amministrativamente, alle Associazioni di categoria. Le Associazioni di categoria si sono espresse su questo riparto e abbiamo confezionato l'atto deliberativo per sottoporlo al parere della Commissione. Il parere della Commissione, ovviamente, è in questa fase che riteniamo utile e fondamentale.

(Intervento fuori microfono)

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo): Il documento è questo.

PRESIDENTE (Fiola): Potevamo fare qualche osservazione?

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo): Sempre le potete fare, le potete fare ancora.

PRESIDENTE (Fiola): Magari non avete chiamato qualche categoria di cui sapevamo?

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo): Solo le Associazioni di categoria riconosciute: Agis, Anica e tutte le Associazioni di categoria e a tre sindacati.

(Intervento fuori microfono)

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo): Il 20, il 21



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.29

XI Legislatura

9 maggio 2023

e il 22 ci sono state delle deroghe a causa della pandemia, per cui, molte leggi non sono state proprio discusse, ma per le deroghe che abbiamo dato, cioè che sono state date dal Consiglio in accordo con la Giunta. Adesso, questo è il primo momento di normalità post pandemia, cioè dal momento in cui ci sono state le deroghe per semplificazione, per valorizzare le procedure, alcuni provvedimenti, non come quelli dello spettacolo e del cinema che mi riguardavano, ma anche in altri contesti, hanno avuto la deroga del mancato passaggio del parere. È possibile che in questa fase non ci sia stata questa concertazione, perché era la Legge che lo prevedeva, appunto, la deroga al passaggio in Consiglio.

Adesso, che il passaggio in Consiglio e la normalizzazione è avvenuta, doverosamente e faticosamente, purtroppo siamo sempre meno, io stessa ho quattro *interim*, per me è molto difficile dedicare il lavoro che va oltre un lavoro squisitamente amministrativo, a valle di questo lavoro, che – ripeto – è stato mandato formalmente ai Sindacati ed alle Associazioni di categoria che ci hanno risposto, infatti, nel provvedimento ne diamo atto, fondamentalmente, sta percorrendo il suo *iter*.

A valle ed a monte di questo, anche per rispondere alle richieste di chiarimenti, c'è un avviso pubblico che viene emanato dalla direzione ogni anno, ogni anno si può accedere dal Burc all'avviso pubblico e tutti hanno conoscenza della possibilità e della facoltà di presentare proposte sia nella produzione sia nella promozione con i festival e sia negli esercizi. È una procedura consolidata.

PRESIDENTE (Fiola): Iovino, prego.

IOVINO (Italia Viva): Alcuni chiarimenti rispetto alle cose che giustamente la dottoressa in modo puntuale prova a rappresentare. Non è la puntualità della norma che riguarda l'interesse dei territori, la puntualità della norma la dobbiamo registrare noi in Commissione, ma ancora di più gli uffici, rispetto a quello che è l'adempimento della norma e l'azione che la norma riesce, in un certo senso, a registrare sui territori.

Va bene che abbiamo fatto le cose in un modo raffigurante l'espletamento della norma, quindi, c'è l'avviso, c'è questo e quell'altro, però il momento di confronto è anche rispetto a quelli che sono i dati che si sono registrati, cioè, se abbiamo fatto un avviso e hanno partecipato 40 Associazioni o, se apre l'avviso, magari in Commissione lo diciamo e noi possiamo anche sollecitare, perché la Commissione non è solo un momento in cui ci dobbiamo dire le cose che non vanno, ci dobbiamo dire anche le cose rispetto alle quali potremmo aggiustare il tiro.

(Intervento fuori microfono)

IOVINO (Italia Viva): Non è il fatto di applicare la norma, quella è la normalità, è una cosa che dovremmo fare a prescindere, la dobbiamo fare meglio degli altri, altrimenti su questo avremmo anche dei ricorsi e avremmo anche la possibilità di spendere energie in un modo non giusto. Quello che ci interessa sono le sollecitazioni che devono venire da parte degli uffici.

Ci sono Consiglieri che hanno vissuto due Consiliature, qualcuno anche tre, poi ci sarà qualcuno che ne vivrà altre ancora, ci sono i famosi immortali. Noi che veniamo da un'esperienza diversa, il compito degli uffici



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.29

XI Legislatura

9 maggio 2023

è anche di accompagnarci, accompagnare noi significa accompagnare i territori.

Non voglio parlare di cose giuridico amministrative, a un certo punto leggo: Bastardi di Pizzofalcone, Gomorra. Tutte queste scelte che vengono fatte, non le ho lette, ho letto solo il nome, ma se avessimo finanziato Gomorra sarei stato contrario, perché non ha rappresentato bene Napoli nel mondo.

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo): Non abbiamo finanziato Gomorra, è citata come produzione che ha speso, ha investito oltre 20 milioni sul nostro territorio, mettendo persone a lavorare.

IOVINO (Italia Viva): Per esempio, i Bastardi di Pizzofalcone.

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali e il turismo): I fondi devono essere impegnati e spesi in un anno.

IOVINO (Italia Viva): Dottoressa, chiediamo per venire a conoscenza delle cose. Lei ha quattro direzioni, noi non abbiamo né direzioni, né uffici, a volte dobbiamo scrivercele noi le carte perché veramente ci manca l'abc, perché ci sono delle risorse che sono impegnate in Commissione.

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali e il turismo): Se vuole vengo io al suo posto e lei al mio posto.

IOVINO (Italia Viva): Sta andando oltre, dottoressa, non ho chiesto questo.

ROMANO (Direttore Generale per le politiche culturali ed il turismo): C'è la responsabilità per ogni firma che dobbiamo mettere.

IOVINO (Italia Viva): Dico sempre che se uno ha le mani pulite, le firme le mettiamo ovunque.

PRESIDENTE (Fiola): Lo facciamo sempre a fronte di un incarico che abbiamo, possiamo decidere noi di non fare politica e i dipendenti pubblici di fare quelli semplici.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Dottoressa, nessuno l'ha scritto, né a lei, né a noi, di fare i Consiglieri regionali ed a lei di fare il Direttore Generale, si sa che io ho delle responsabilità e lei, in quanto Direttore Generale, mette la firma e ha delle responsabilità.

IOVINO (Italia Viva): Non è una questione di responsabilità. Capisco che ognuno di noi, dall'alto del proprio ruolo, si aspetta di essere pontificato. I cittadini non hanno bisogno di gente che si pontifica, ma di gente che gli dice in un modo semplice le cose, noi siamo la gente e vogliamo sapere le cose in modo semplice. È democratico? È giusto che lo chiediamo?

Mi rendo conto che quando uno ha un ruolo all'interno di un'Amministrazione, a volte, perde quelle dinamiche un po' da contatto, è capitato anche a me quando facevo il Direttore Generale nella mia azienda o l'ho fatto in un Ente pubblico.

Vorrei riportare in Commissione questa possibilità, ma non è una critica, è solo un



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.29

XI Legislatura

9 maggio 2023

modo per capire quello che sta succedendo, niente di più e niente di meno. Poi, se non discutiamo nemmeno e non diamo il senso democratico di quello che facciamo e non ne discutiamo anche agli occhi di chi sta fuori, che ci hanno votato a fare? Può venire chiunque cittadino, viene e dice “presente”. Se non dobbiamo neanche chiedere cos’è successo e cosa sta succedendo, alzo e me ne vado, me ne vado per sempre, perché bisogna discutere delle cose, anche se ci scocciamo, perché siamo pagati anche per stare qua e discutere, anche se abbiamo altri miliardi di cose.

Ho i punti sulla mano, ho la mano ferita, ieri ho avuto un incidente domestico, ma sono qui perché la presidente Fiola mi ha detto “devi venire perché dobbiamo approvare una cosa importante”, per approvarla, ne dobbiamo discutere, altrimenti viene a mancare anche il ruolo nostro, ma se manca il ruolo nostro, manca il ruolo dei cittadini. Non ci dobbiamo scocciare di quello che facciamo la mattina, dobbiamo stare qui solerti e attenti a quello che facciamo, altrimenti si perde di vista tutto. Chiedo scusa.

PRESIDENTE (Fiola): Consigliera Gaeta.

GAETA (Azione-Centro Democratico-Demos-Europa Verde): Sono un po’ rammaricata, come la Presidente sa, ho un impegno pregresso importante a cui purtroppo non mi posso sottrarre e come si è detto, per senso di responsabilità, ho cercato di organizzarmi perché era giusto così, è stato detto un po’ da tutti. Ho grande rispetto per il lavoro che fanno gli uffici, conosco la Direttrice da tantissimi anni, per cui, ho assolutamente rispetto, però, credo in questo caso che sia una questione di forma che

diventa sostanza, cioè che oggi, io per prima, sento di non adempiere a un mio dovere, perché è un mio dovere conoscere, sapere, approfondire, dare un parere e assolutamente approvare ciò che evidentemente riteniamo che è una cosa giusta che va a vantaggio dei cittadini e delle diverse categorie. Mi sento di non adempiere a questo dovere perché non ho avuto la modalità, penso che non abbiamo avuto il tempo e la modalità per poter fare questo confronto.

Non è una questione di inversione di parti, anzi, nel pieno rispetto delle parti che spero davvero che da qui in avanti si possa avere il tempo e il modo, ripeto, nel pieno rispetto di ciò che fanno gli uffici che so molto bene, in prima persona, essere faticosissimo, difficile e in una Regione come questa ancora più difficile rispetto ad altre, però dobbiamo essere messi nelle condizioni di fare il nostro lavoro, proprio per quel diritto, ma anche e soprattutto per il dovere che abbiamo nei confronti di chi ci ha eletti e non solo, di tutti i cittadini della nostra Regione.

Vi chiedo davvero scusa, non so come venir meno all’impegno di cui ho parlato alla Presidente.

PRESIDENTE (Fiola): Se non ci sono altri interventi, con l’auspicio che la discussione di questa mattina dia a tutti la possibilità per i prossimi appuntamenti, così come avevamo chiesto fin dal 2021, di un confronto sui temi e sulle osservazioni che quotidianamente ci troviamo ad avere con gli operatori del settore che ci hanno portato, questa mattina, ad avere delle osservazioni puntuali rispetto al lavoro che ha fatto la direzione per quanto riguarda il confronto anche amministrativo, perché ognuno di noi può esprimere grandi potenzialità, poi, la Giunta può accettare o



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.29

XI Legislatura

9 maggio 2023

meno, ma abbiamo il diritto di poter esprimere un nostro parere rispetto a quello che viene fatto dagli uffici.

Procediamo all'approvazione dell'Allegato n.1, sub allegato al Verbale di Giunta regionale del 19 aprile 2013, recante, "Proposta di Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva 2023-2025" -Reg. Gen. n.314-II-

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva a maggioranza con l'astensione del consigliere Francesco Cascone (Gruppo Forza Italia-Per Caldoro Presidente).

PRESIDENTE (Fiola):

Procediamo con il quinto punto all'ordine del giorno:

Punto 5) Reg. Gen. n. 314/II – ad iniziativa della Giunta regionale –Assessore alle Politiche Sociali, recante: Verbale di Giunta regionale del 19 aprile 2023. "Nuove linee operative relative a requisiti e procedure per l'iscrizione nel Registro dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza".

La Giunta regionale, come disposto nella Seduta del 19 aprile, trasmette l'estratto del verbale della seduta con il documento sub allegato n. 2 avente ad oggetto: "*Nuove linee operative relative a requisiti e procedure per l'iscrizione nel Registro dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza*", che vengono assegnati con Reg. Gen. 314/II per l'acquisizione del sentito della Commissione competente in materia, in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 11 febbraio 2011, n. 2.

La Regione Campania prevede, tra le sue finalità, la tutela e il sostegno delle donne vittima di violenza di genere, favorendone il recupero psicologico sociale, l'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento e al reinserimento lavorativo e con la legge regionale 11 febbraio 2011, n. 2 (Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere) ha istituito i "Centri Antiviolenza e le Case di Accoglienza per le donne maltrattate", al fine di offrire loro aiuto, protezione e predisporre percorsi di uscita dalla violenza.

Successivamente, la legge regionale 31 marzo 2017, n. 10 (Collegato alla stabilità regionale per il 2017) ha istituito il Registro regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza e si è stabilito che la Giunta regionale, con propria delibera, sentita la Commissione Consiliare competente, definisce i requisiti e le procedure per l'iscrizione nel suddetto registro.

La Commissione, nella seduta del 4 marzo 2021 rende parere favorevole all'unanimità in ordine all'attivazione del "Registro dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza" ed alle "Linee operative relative ai requisiti, procedure per l'iscrizione e modalità di gestione dei Centri Antiviolenza e delle Case Famiglia", che la Giunta accoglie.

Nel documento sub Allegato 2, sul quale la Commissione è chiamata a rendere il parere, la Giunta regionale ha predisposto le nuove linee operative relative ai requisiti e alle procedure per l'iscrizione nel Registro dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza, in conformità al recepimento delle modifiche ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, approvate



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.29

XI Legislatura

9 maggio 2023

nell'Intesa tra Governo e Regioni del 14 settembre 2022.

Non stiamo facendo altro che recepire le modifiche alle linee guida che sono state approvate nella Conferenza Stato-Regioni a settembre 2022.

Se non ci sono interventi, procediamo all'approvazione dell'Allegato B), sub allegato al Verbale di Giunta regionale del 19 aprile 2023 -Reg. Gen. n.314-II.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la Commissione e ringrazio i commissari.

I lavori terminano alle ore 11.30.